

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16  
Pergenti esteri aggiungendo le maggiori spese postali. — Semestre e trimestre in proporzione.  
Numero separato cent. 5  
— arretrato — 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSEIZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non devono, né si restituiscono manoscritte.

## Le notizie d'Africa

sono attese con molta ansia, e i telegrammi di poca importanza che il Governo comunica giornalmente per mezzo della Stefani, non bastano a soddisfare la curiosità del pubblico.

Il pubblico non ha forse torto, ma d'altra parte il Governo non può dare le notizie che non ci sono.

Non ci pare poi che il governo sia interessato a nascondere notizie, poiché queste potrebbe essere conosciute per mezzo d'agenzia estere.

Certamente è strana l'invasione del nemico, e si potrebbe spiegare con l'intenzione che probabilmente hanno i suoi capi, di prepararsi di nuovo qualche sorpresa.

Ma il generale Baratieri non starà certo con le mani alla cintola, e saprà fare il fatto suo molto meglio dei nostri strategici da caffè.

Potrebbe darsi il caso che gli scioani si sguagliassero come nel 1888; non ci pare però molto probabile, ed è nostra opinione che l'attuale campagna si farà seria.

Un avanzamento energico fino alla capitale dell'Abissinia — a Magdala — sarebbe il miglior modo di chiudere la campagna, ma richiederebbe un'ingente spesa, alla quale l'Italia non può sottemettersi. Si deve però dare una buona lezione all'Abissinia e stabilire nettamente i nostri confini.

Non crediamo che saranno sufficienti i 20 milioni già votati, e ci vorrà qualche aggiunta. Sarebbe stato perciò molto opportuno di chiedere subito il doppio di quanto si chiese, poiché il Parlamento non avrebbe certo fatto opposizione.

Fert

## Cortesie francesi!

L'Eco de l'Armée, fatto inaudito nella stampa militare di ogni paese, che ha per costume e per principio di seguire con simpatia qualunque operazione di guerra anche se compiuta da cinesi e da giapponesi, gongola pel disastro di Amba Alagi, ed augura sconfitta e si augura che gli abissini si facciano pagar cara la nostra nera ingratitudine verso la Francia.

Storia vecchia questa dell'ingratitudine e della quale non vale la pena di occuparsi! Ma vale la pena di denunciare al mondo civile questo linguaggio indegno di un giornale militare.

«Lasciamo, d'altronde, gli italiani a batterli sulle loro rovine sterili di Massaua. E' inutile far valere i nostri di-

ritti contro di essi. Essi possono mandarci 20, 30, 40.000 uomini. Saranno altrettante prele promesse alla carneficina ed all'insolazione.

«Nell'ordine sentimentale noi potremo deplorare l'accadimento della loro vanità, ma nell'interesse generale e nazionale non potremo che rallegrarci di vederli logorare le loro forze vive in una lotta inetta.

«Non avremo più, almeno, la orechie rotte dalle loro rododromate, e tanto peggio se sono i neri di Etiopia che fanno pagar cara la loro nera ingratitudine verso la Francia».

L'Eco de l'Armée non se la prende soltanto con noi: esso intima al governo francese di dare *rendre gorge* all'Inghilterra, la quale, «ha rubato alla Francia Zila» come noi ci siamo impadroniti di Massaua che era «predestinata» alla Francia. E la Francia ha pieno ed assoluto diritto di occupare l'Africa intera poiché i francesi sono «i discendenti dei crociati che hanno fatto la campagna del 1248 e gli eredi dei missionari che il loro re Luigi XIV ha mandato numerosi verso i fratelli separati d'Abissinia»!

A queste vere guasconate non si può dare altra risposta che il disprezzo. La Francia, sia monarchica, o convenzionale, o repubblicana della prima maniera, o imperiale, o repubblicana della seconda materia non abbandona le idee di conquista universale. Non le bastano l'Algeria, il Tonchino, il Madagascar, la Guiana, tutte le altre colonie, essa invidia i possedimenti dell'Inghilterra e vede di mal occhio che l'Italia sia prospera e forte.

Un valoroso generale francese, tremando coi nemici in campo, leale e generoso coi soldati d'ogni paese in pace, Kléber, ricevette l'intimazione di resa dal pascià turco, nel 1800, ne pubblicò il messaggio aggiungendovi queste parole: «Soldati, non si risponde a simili ingiurie che colle vittorie. Preparatevi a combattere», e diede e vinse la famosa battaglia di Elipoli.

Se ai nostri fratelli d'Africa, e nella parola fratelli comprendiamo anche i valorosi indigeni che illustrano la nostra bandiera, giungesse l'eco di queste insolente che dirige alle armi italiane ed al nostro paese il dissennato giornale di Francia, essi ne trarrebbero incentivo a comportarsi con maggiore eroismo. Essi sono già pronti a combattere, anzi combattono da un pezzo: che la vittoria sarrida loro ed avranno la soddisfazione di ridestare l'orgoglio della patria e il bieco livore dei nemici suoi.

### Il lavoro per la Giunta delle elezioni

Delle elezioni generali la Giunta ha discusso ma non ha ancora deciso su quella di Andria (Castello) e Levanto (Fiamberti). Ha proposto la convalidazione di Maiani nel Collegio di Napoli VIII. Prepone invece l'annullamento di Serrao, Culligio di Nicastro, e Carlomagno (Verbiere).

— E sono per l'appunto, questi secondi fini, che si accordano esattamente colla ricerca ognora fatta, segretamente, dalla donna caduta nel fiume, che mi tengono sulla corda... Gli è che io ci riscontro una complicazione forse...

— Con buona licenza quale? — interruppe il segretario.

— Legando alla nascita illegittima della bimba, una paternità, contro le leggi, d'un compromesso politico dell'alta società. Infatti la data dello smarrimento della bimba poco più, poco su, coincide coll'epoca in cui si ebbe sentore della congiura delle bombe contro Sua Maestà... E di codesto alto personaggio sarei quasi in grado di pronunziare il nome... La donna, caduta nel fiume, potrebbe essere un'affiliata dei rivoluzionari e quindi potrebbe saperne più che non si crede. Ora se la buona stella ci rischierà la strada, per condurre a buon porto una felice retata, noi ci si fa la più bella figura, senza che quei ghiottoni della polizia di Milano, si mangino le nostre fatiche.

— Ora ho capito la sua riservatezza nello scrivere, e applaudo.

— E intendo far pedinare, senza parere di nulla, codesta madre in prestito, che io suppongo la nutrice; e alla quale consegnerei la bimba, senza molestarla, e tampono metterla in diffidenza di nulla... Regalasi generosamente alla

Ha nominato Comitati inquirenti per le elezioni di Capua (Verzilli), Bologna Veneta (Basana), Frosinone (Vienna), Varese (Megotti).

Ha da discentere sulle elezioni di Atessa (Giampietro), Badia Polesine (Sani Giacomo), Castelnovo di Garfagnana (Poli), Comacchio (Melli), Este (Melli), Naro (Penna), Ostiglia (Gioppi), Reggio Calabria (De Blasio Luigi), S. Severino (Bernabei), Serradifalco (Roxas).

Nelle elezioni suppletive sono da discentarsi: Alcamo (Damiani), Borgotaro (Piat), Marsala (non avvenuta proclamazione fra Pipitone e Damiani), Modica (Penna), Urbino (Badassi).

Non ha ancora esaminato le elezioni di Catania II (De Felice), Cesena (Barbato), Milano V (Barbato), Napoli X (Casilli), Palermo IV (Basso), Roma IV (De Felice).

Sono rimasti vacanti i Collegi di Altamura (annullato Pascale), Castellammare di Stabia (annullato Fasco Alfonso), Imola (per l'opzione di Andrea Costa per Badrio), Teano (annullato Broccoli).

## NOTIZIE D'AFRICA

### Il movimento dei dervisci

L'Egyptische Correspondenz, confermando una sua informazione del 26, scrive che il mahdi ha intrapreso dei negoziati con re Menelik per accordarsi con lui nel far la guerra agli italiani.

Nello stesso tempo egli attaccherebbe gli egiziani, che in questi ultimi tempi sono assai indeboliti di forza.

Il giornale soggiunge che, anche verificandosi questo fatto, l'Italia ne avrebbe forse più giovamento che danno, perchè l'Inghilterra si deciderebbe una buona volta a venire in aiuto, non consentendo gli interessi inglesi un avanzamento dei dervisci.

### 50 milioni di spezzati d'argento eritrei

Scrivete la Lombardia: Fu annunciato da qualche giornale avere il governo deciso l'emissione di 50 milioni di monete d'argento esclusivamente destinate alla colonia Eritrea e fu detto che valendosi a 30 milioni il prezzo dell'argento necessario a battere quelle monete, il Tesoro ne avrebbe un beneficio di 20 milioni.

Ecco invece come stanno le cose. L'autorizzazione a coniare moneta per la Colonia Eritrea rimonta ai decreti reali del 10 agosto 1890.

Ne furono coniate allora quantità limitate, facilmente assorbite per i bisogni della Colonia.

E'aurito lo stok delle monete divisionali da 4,10 di tallero e da 2,10 di tallero (sorrispondenti ai nostri pezzi da L. 2 e 1) e in vista delle richieste del Governo della Colonia in seguito alla spedizione militare presente, con decreto reale del 19 corrente fu auto-

zingata, per averla ad ogni inchiesta a mia disposizione; e nel medesimo tempo per impulso di compassione. Un commissario di polizia può benissimo permettersi di avere un poco di cuore.

— Sentimenti che onorano, — concluse il segretario.

La lettera per Milano fu presto all'ordine. Asclusi in essa i due ritrattini, il commissario suonò il campanello. Al portiere venne consegnata la lettera, ordinandogli di far entrare subito il capoposto dei gendarmi.

— Ieri, — disse il commissario a quest'ultimo — una donna cadde nel fiume dalla riva opposta.

— Ricoverata attualmente all'ospedale, colta da violentissima febbre.

— Sapete chi sia?

— Il delirio non le permette di spiegarsi. Vengo ora ora dall'ospedale per fare il mio rapporto. Indosso alla donna hanno trovato una borsa discretamente fornita; più un portafoglio con molti titoli di rendita e un passaporto. Il direttore dell'ospedale ha trattenuto ogni cosa, meno il passaporto ed eccolo qua.

Il commissario, visionato il passaporto rilasciato da Lugano, lo diede al suo segretario, dicendo:

— Scriva al nostro console di Lugano per chiedere informazioni, — poi volgendosi al capo posto. Avviserete il direttore dell'ospedale, di non lasciar

rizzata una nuova coniazione di pezzi da 4,10 a 2,10 di tallero per l'ammontare complessivo di 3 milioni.

E siccome il Tesoro possiede argento in vergha per un valore superiore a questa coniazione, non c'è bisogno di comperare il metallo; quindi non vi è neppure un centesimo di beneficio per il tesoro italiano.

Si aggiunge che le provviste di tallari genuini di Maria Teresa per l'Africa sono già state fatte dal Tesoro e in una misura superiore a quella che si considera necessaria per la guerra attuale.

Altre coniazioni in corso non vi sono nè il Governo ha mai pensato a nulla di quello che è stato telegrafato ad alcuni giornali.

I tallari di Maria Teresa, della coniazione dei quali ha il privilegio la zecca austriaca, hanno un valore intrinseco di L. 3,20 circa, e sono l'unica moneta che abbia corso in Abissinia, oltre ai tallari di egual valore recentemente conati in Francia coll'effigie di Menelik, dei quali Mangascià mandò alcuni mesi or sono il campione al maggiore Toselli.

La moneta che il nostro Governo fece coniare per l'Eritrea sono uno dei più grossolani errori che si potessero fare in tema monetario.

Il tallero eritreo ed i suoi suddivisori sono di pasta inferiore alle monete divisionali italiane, tuttoché siano di maggiori dimensioni.

Il valore nominale del tallero essendo di cinque lire, riesce pressochè impossibile per gli abissini di raggiungerlo a quello di Maria Teresa, di valore oscillantissimo fra 2,80 e 4 lire.

La zecca di Vienna fornisce tallari di Maria Teresa a L. 3,20 anche ai privati, e così questa moneta non è che una merce che fa il suo mercato specialmente a Bombay ed Aden.

La coniazione di nuove monete eritree non ha per noi ragione d'essere; però la riteniamo una notizia inesatta.

Le maggiori spese per l'attuale spedizione si devono fare in Italia, e quindi con denari italiani; quelle che si devono fare in Abissinia devono soddisfare con tallari di M. Teresa, poiché il nostro tallero, non perchè sia a questo segno sordidato, ma perchè è di troppo difficile raggiuglio, non ha corso fuori d'Eritrea.

### Le proposte di pace di ras Makonnen

Secondo l'Agenzia Italiana, le proposte di pace fatte da ras Makonnen al general Baratieri mettevano queste condizioni:

1. Indipendenza assoluta dello Scioa da ogni protettorato esso italiano come di qualunque altra nazione europea;  
2. Riconoscimento pieno e intero dei possedimenti italiani dalla linea di frontiera Arfali-Halai-Diga-Gura-Belesa.

3. Protezione reciproca dei sudditi e per gli interessi dei due Stati, eritreo e scioano.

Si trattava, in sostanza, del ritorno

partire la donna senza un mio ordine in iscritto. Rimessa costei in salute, la inviterete a seguirvi nel mio ufficio.

### Teresa dal commissario

La signora Teresa colta da bronchite acuta, n'ebbe per vari mesi di infermità. Immagineremo noi la smania, l'impazienza della derelitta... inchiodata, inoperosa, in quel letto... Non anima viva cui poter confidare il suo segreto.

Entrata in convalescenza: convalescenza lunga e mai finita, — nuova ansia, nuovo sospetto, quanto le fu comunicato l'ordine del commissario; tacque nè chiese più in là.

Sul finire di settembre fu accompagnata all'ufficio di polizia.

Il commissario era fuori di paese. Fu ricevuta dal noto segretario. L'entrata della donna sollecitò non poco la curiosità, se vogliamo, abbondantemente giustificata, in quanto che la risposta della polizia di Milano non aveva schiarito gran cosa.

Accomodatevi bravamente sulla poltrona del suo principale, il segretario invitò la donna a sedersi anche lei. Prima di parlare egli fissò lungamente gli occhi sulla donna, come se volesse magnetizzarla. E si dava una grand'aria d'importanza, mentre tra sé diceva: Vedrà il commissario se ho bisogno di andare a scuola da lui per far disor-

agli antichi confini italiani, prima di Coatt, Senaf e Debra Aila.

L'accertarsi, specialmente dopo il fatto di Amba Alagi, sarebbe equivoale a dichiarare la nostra impotenza a mantenere le posizioni acquistate, e le proposte farono quindi respinte.

### ULTIME NOTIZIE

Massaua, 31. (Uffiziale). Informatori, giunti da Ascianghi, affermano che il giorno 27 vi si diceva essere Menelik fermo a Boromieda per trattare la pace col re del Goggian che aveva raziato il Bemagheher.

Ras Agos tiene l'Ambara nel Tembien e si mantiene a noi filo.

Si confermano le notizie già avute sulle condizioni antigieniche del campo di Dolo e si ripete che i ras vi rimarranno fino al 7 gennaio.

Il dott. Mazzetti scrive da Makallé, 28 dicembre, che dei feriti di Amba Alagi nessuno è in pericolo di vita, tutti migliorano. Egli ricevette il materiale sanitario inviato col tenente Partini. La salute nel forte è buona.

Cassala è tranquilla.

### IL CAPO D'ANNO A CORTE

#### I ricevimenti ufficiali

Roma, 1. Nel pomeriggio il Re e la Regina, circondati dalle loro case civili e militari, riceverono i cavalieri dell'Annunziata, le presidenze e le deputazioni del Senato e della Camera, i ministri, i sottosegretari di Stato, i grandi ufficiali dello Stato che non sono a capo di deputazioni, il Presidente e la deputazione della Corte di Cassazione, il Presidente e la Deputazione della Corte dei Conti, il presidente e avvocato generale militare e la deputazione del tribunale supremo di guerra e marina, il primo presidente, il procuratore generale e la deputazione della Corte di Appello, l'avvocato generale Erariale, il Presidente del Tribunale civile e penale ed il procuratore del Re.

Gli ufficiali generali, gli ufficiali superiori, capi di corpo e capi di servizio e dell'esercito e della marina, il prefetto, il consiglio di Prefettura e la Giunta amministrativa provinciale, la presidenza del consiglio provinciale e la deputazione provinciale, il Sindaco e la Giunta municipale, il Rettore e la Deputazione della Regia Università ecc. ecc.

Gli ufficiali della guarnigione si trovavano nelle sale del grande appartamento ne facevano ala al passaggio della Loro Maestà.

Le parole rivolte dal Re a tutti gli ambasciatori e ministri esteri ebbero una intonazione assolutamente pacifica.

### L'on. Crispi dal Re

Roma, 1. Ieri sera l'onore Crispi si recò al Quirinale a fare la visita di fine d'anno al Re, e si trattenne a lungo colloquio col sovrano.

rare chi non vuol parlare. Poi con voce solenne tanto per avviare il dialogo:

— Il direttore dell'ospedale, le avrà consegnato il suo denaro, il portafoglio?

— Sissignore, meno il passaporto che mi venne riferito trovarsi in sua mani.

— Infatti, infatti, eccolo — e lo diede.

— Il denaro nonchè le molte carte di credito, appartengono a lei?... o piuttosto sono un deposito per una persona cercata da lei?... parli, parli, senza reticenza.

La signora Teresa trovò conveniente di non rispondere subito. Stava in attesa di nuova interpellanza, che la guidasse sulla via delle dilucidazioni.

Il segretario, per indole parolaio, non fece aspirare di molto ed aggiunse:

— Si gettò nel fiume deliberatamente, di proposito?... Parli, ripeto, intendo giovarle; parli pure liberamente, francamente, noi sappiamo;... abbiamo confidato.

— Conferito con chi? Con persona venuta d'Italia? — mediante il vocabolo, persona, essa non spattellava là, nè un sesso nè l'altro. La donna interrogando si sentiva morire. Fece un eroico sforzo per serbare all'esteriore quella calma, quell'indifferenza, che non esistevano assolutamente in cuor suo. Il perfido Andrea, era sempre costui, a tenerla agitata, sconcertata.

(Continua)

42 APPENDICE del Giornale di Udine

# DODA

JAC

(Riproduzione proibita)

— A me importa avere informazioni genuine senza preconcetti. Se c'è da buscarci una lode non voglio che nessuno dei miei colleghi invidiosi mi defraudi.

— Viene anche Lei del mio parere circa alla nascita clandestina della bimba?

— Fino ad ora non mi sono formato un esatto criterio. Emerge un fatto incontestabile: la donna, caduta nel fiume, cerca, da sola, questa bimba; mentre nessuno di casa Arinci, nè da Milano nè da altra località, s'è mai preso quest'incomodo. Perché questa donna cerca, in segreto, quando la fanciulla riconosce nel ritratto dell'uomo il suo legittimo padre e nel...

— Spiegabile, spiegabilissima, la seconda parte soltanto delle sue argomentazioni; una paternità presa a prestito, data ad intendere per secondi fini.

— Concedo anche questo.

— Ma allora che le resta sor commissario, quando lei mi concede i secondi fini?



## GIORNALE DI UDINE

G ornale quotidiano, politico, commerciale, amministrativo

Quando un periodico ha, come il nostro, trent'anni di onesta vita giornalistica combattuta con costante lealtà di intenti e con inconcussa devozione ad alte finalità patriottiche, senza mire botteghe ma con il solo desiderio d'essere un informatore imparziale e sereno sempre, e talora anche pungolo o monito che sproni o corregga, si può, crediamo, dispensarsi dal fare rumorosi programmi.

Il passato del nostro periodico è sicura garanzia del suo avvenire; - sorto e vissuto a lungo mercé il forte volere ed il grande valore intellettuale e morale di Pacifico V. Iussu, che tutta la stampa italiana ora come una delle più belle figure che abbia avuto il giornalismo italiano, sentiamo troppo tutta la poesia e la responsabilità dei ricordi per non mantenerci ad essi fedeli.

Non abbiamo né immodeste pretese, né soverchie illusioni, non ci allettano stolte megalomanie inadeguate alle esigenze del luogo ed alle nostre forze, sappiamo però quale sia il compito di un giornale di provincia, e questo noi lo adempiamo modestamente al ma con costante abnegazione personale, con tranquilla, serena coscienza, paghi del favore che il pubblico ci concede, lieti se qualche nostra iniziativa trovi largo consenso di adesioni cortesi, fieri sempre per il legittimo orgoglio, che è la nostra forza, di non servire mai né ad interessi, né ad ambizioni di singoli, ma di ispirarci sempre all'utile pubblico, od a quello che tale a noi sembra.

Immutato è il nostro programma politico che si riassume nel proposito di serbarci equidistanti dagli estremi, così da una reazione che inclini al passato come da un movimento troppo rapido che minacci di compromettere l'avvenire.

Liberali veri e sinceri, vogliamo libertà per tutti, per noi come per i nostri avversari, libertà di fatto e non di sole apparenze, ma ci sembra che essa debba e possa sempre esplicarsi entro l'orbita delle istituzioni che ci reggono, entro l'ambito, non angusto, della legalità.

Del progresso noi siamo amici né impazienti né timidi; non siamo ligi a nessuna consorteria; non abbiamo idolatri né di persone né di partiti, divenuti ormai aggruppamenti momentanei, un solo ideale ci accende di sincero entusiasmo, quello del benessere e della maggior grandezza della patria, e per questo noi combatteremo sempre, senza intransigenze come senza violenza, ma con l'entusiasmo schietto del cuore.

Especialmente agli interessi di questa forte regione friulana, ove è tanto fervore di feconda attività, noi continueremo a dedicare le nostre diligenti cure affettuose, e porremo ogni nostro migliore studio ed ogni nostra maggiore fatica a farla conoscere ed apprezzare.

Gli anni non sono per noi passati invano, e sentiamo come il giornale debba nei tempi che si evolvono rapidi trasformare, nel tecnicismo della sua costituzione, continuamente se stesso, ecco perché introdurremo sempre nuove migliori nel nostro periodico, accresceremo la rapidità e la quantità delle notizie, aprirremo rubriche interessanti, ed aumenteremo la schiera dei nostri valenti collaboratori, che a noi accorrono volentieri come ad una onesta, libera cattedra all'aperto donde lanciare iniziative, donde bandire idee con piena indipendenza di giudizi.

Vogliamo che il nostro giornale sia luce e calore, vogliamo che vibri di pensiero e di sentimento, ecco perché gradiremo che il non scarso pubblico che ci legge continui ad essere il nostro migliore collaboratore. Noi dal nostro canto, abituati a mantenere sempre assai più che non promettiamo, faremo tutto che le nostre forze ci consentiranno per dare al nostro giornale impulso nuovo e fecondo.

Il *Giornale di Udine* nulla tralascerà per essere sempre più degno del favore del pubblico. Esso riceve corrispondenze da Roma, dalla Colonia Eritrea e da parecchi altri centri importanti.

Quando gravi avvenimenti speciali lo esigano ci giungono telegrammi particolari che si pubblicano nel numero del giorno ed in apposito supplemento.

Il *Giornale* riassume i fatti della politica estera, ed ha speciale riguardo per lo svolgimento della vita nazionale, politica, amministrativa e sociale.

S'occupa inoltre di finanza, di commercio, di didattica, di questioni d'arte e di letteratura, come di agricoltura e di scienze.

Alla *cronaca cittadina e provinciale* attenderemo sempre con speciale riguardo aiutati in ciò dai nostri solerti corrispondenti della Provincia ai quali ne aggiungeremo dei nuovi.

Verrà continuata la pubblicazione dei *Castelli friulani*, che riesce tanto gradita al pubblico che ama i vecchi ricordi della patria.

Nelle *nostre appendici* pubblicheremo lavori interessanti possibilmente d'autori italiani, o dei migliori fra gli stranieri.

Abbonamenti: Anno L. 16; Semestre L. 8; Trimestre L. 4. — Per l'estero più le spese postali.

**Premio gratuito: ALMANACCO MINISTERIALE** (grandezza 25x50)

con effemeridi storiche relative alla nostra Provincia, utilissimo per ogni ufficio e famiglia.

## PREMI SEMI-GRATUITI

Ai nostri associati offriamo degli abbonamenti cumulativi con notevole riduzione di prezzo.

La *Vita Italiana* che si pubblica a Roma, ottima rivista finemente illustrata, e diretta dal comm. prof. ANGELO CORTE DE GUBERNATIS.

La *Vita Italiana* conta fra i suoi collaboratori i migliori scrittori e le più eleganti scrittrici d'Italia; inserisce spesso interessanti *corrieri di vita friulana*.

È una rivista che splendidamente riassume il febbrile agitarsi della vita nazionale e che molto onora il giornalismo del paese.

L'abbonamento annuo costa L. 20 e gli associati del nostro giornale godranno di un forte ribasso.

## LA STAGIONE

che esce a Milano il 1 e 16 di ogni mese, il più elegante, il più diffuso ed il più completo giornale di moda che si pubblichi in Italia.

Abbonamento annuo: edizione di lusso (italiana o francese) L. 12.80 invece di L. 18. — piccola » » » 6.40 » » » 8. —

## L'invito pontificio presso lo Czar

Sebbene di qui a maggio corrano cinque mesi, pure già si parla dell'invito che dovrà rappresentare il Papa all'incoronazione dello Czar, Nicola II.

Quando si trattò dell'incoronazione di Alessandro II non si parlò minimamente di una simile rappresentanza essendo allora le relazioni tra la Russia e il Vaticano completamente rotte.

Salito al trono Alessandro III nessun indizio s'era manifestato perché si dovesse mutare condotta. Se non che, al Papa, che stava spiando l'opportunità di stabilire gli antichi rapporti colla Russia, parve il momento opportuno per tentare un colpo. Col mezzo del Nunzio a Vienna e dell'ambasciatore russo presso la Corte austro-ungarica, si fece pervenire a Pietroburgo il desiderio che Leone XIII aveva di mandare un inviato speciale alle feste per l'incoronazione di Alessandro III.

La proposta fu gradita, come fu ben accolta la scelta dell'ora monsignor Vincenzo Vannutelli, reduce da una missione compiuta quale Delegato apostolico a Costantinopoli. Bell'uomo, amante della persona, perspicace e di modi assai distinti, egli fece un'ottima figura, e fra gli altri vantaggi ed onori, quell'incarico gli procurò la porpora.

Una missione simile è quindi assai ambita perché significa un'alta distinzione.

Fatto quel passo, è quindi naturale che delle preoccupazioni e dei preparativi abbiano luogo per la prossima incoronazione del giovane imperatore Nicola II.

E' già quindi stabilito che il Papa si faccia rappresentare da un ambasciatore straordinario.

Accertata questa eventualità, tutti i monsignori di curia che credono di possedere le qualità volute cercano con ogni mezzo di farsi avanti ed è grande la ressa presso il Papa e il cardinale Rampolla per raggiungere la meta.

Si era fatto il nome di monsignor Aluti, nunzio presso la Corte di Baviera, ma quella notizia è, per lo meno, prematura, non avendo il Papa preso alcuna decisione, ed anzi mostrandosi annoiato dalle parecchie premure che gli vengono fatte.

## LA SCIENZA E LA GUERRA

## Le invenzioni di Edison

Le voci di una possibile guerra tra Stati Uniti e Inghilterra hanno svegliato lo spirito inventivo ed il patriottismo del grande elettricista americano Edison, il quale avrebbe, in una intervista, fatto delle rivelazioni veramente strepitose... americane.

«Ho inventato, egli ha detto, una macchina che può proiettare a grande distanza dell'acqua carica di elettricità, che spazzerebbe un'armata come una festuca di paglia. E' soltanto questione di sapere a quale distanza l'acqua potrebbe essere lanciata.

«Ho inventato anche delle gomme che possono essere distese intorno ad una città assediata e che ucciderebbero chiunque tentasse di attraversarle. Quando fossero scoperte sarebbe troppo tardi per cercar riparo.

«Ho anche delle catene elettriche,

che possono essere lanciate su di un esercito in marcia. Queste catene sono di diverse lunghezze e sono attaccate per un capo a una dinamite, mentre all'altro capo hanno attaccato un proiettile posto in un cannone.

«Quando i cannoni esploderanno, l'aria sarà solcata di catene, che a guisa di grandi serpenti porteranno la morte nelle file nemiche.

«Ho poi una macchina infernale aerea che al momento voluto scoppierebbe, dopo essere stata staccata dalla navicella di un pallone. Immaginate cinquanta macchine come questa, caricate ciascuna di 500 libbre di dinamite, e lanciate contemporaneamente! Basterebbe la sola forza della esplosione per colare a fondo una corazzata, anche senza materialmente colpirla.

«Il sistema delle torpedini sottomarine può essere migliorato. Una gomma continua che si svolgesse col l'aiuto di una ruota, in fondo alla imboccatura di un porto; un certo numero di torpedini che vi fossero attaccate e che si staccassero di mano in mano, venendo a scoppiare alla superficie, formerebbe un ordigno spaventoso di sterminio.

«Un'altra mia invenzione è il cannone a dinamite. Costa di fatto, di 4 cannoni collocati e scaricati contemporaneamente. La pressione dei tre cannoni eccentrici permetterà a quello che è nel centro di resistere alla espansione di una carica di dinamite.

«Finalmente Edison ha detto d'aver sperimentato un doppio cannone che lancerebbe proiettili a 38 chilometri di distanza!»

## QUESTIONE D'ORIENTE

A Zeitun — Nuovi massacri — A Candia — Eunuchi giustiziati — Arcivescovo in arresto.

Costantinopoli, 1. — Gli ambasciatori chiesero d'urgenza alla Porta la risposta; alla loro proposta di farsi intermediari fra il Governo ottomano e gli insorti di Zeitun. Finora la Porta non diede nessuna risposta, si suppone dagli indizi che essa sarà negativa.

Vi sono grandi difficoltà pel vettovagliamento dei redif.

Però il Ministro della Guerra propose di inviare in congedo numerosi redif; ma le autorità provinciali vi si oppongono.

Secondo i rapporti da Aleppo, che però meritano conferma, vi sarebbero stati nuovi massacri nel vilayet di Aleppo 28 e il 29 dicembre.

Il Comitato degli insorti di Candia ha notificato ai consoli esteri che esso si rifiuta di arrendersi e anche di partire dall'isola.

Costantinopoli, 1. Il Comitato Candioto chiese al corpo con-olario se poteva fare assegnamento sopra un soccorso qualunque. I Circoli diplomatici credono che la risposta sia negativa e contribuirà probabilmente ad arrestare qualsiasi movimento da parte del comitato stesso.

Si parla molto in Costantinopoli dell'arresto di due eunuchi, che sarebbero stati denunciati dalla favorita del Sultano come sospetti aspiratori contro la vita di Abdul-Hamid.

I due eunuchi, trovati in possesso di una forte somma, vennero tosto giustiziati nell'interno del palazzo imperiale e i loro cadaveri gettati nottetempo in mare.

Colon'ia, 31. — La *Kölnische Zeitung* ha da Erzerum: L'arcivescovo di Erzerum, arrestato il 30 dicembre, d'ordine del governo fu tradotto a Costantinopoli. Le autorità ritengono che l'arcivescovo sia a capo del movimento antiturco.

## La questione del Transvaal

Un dispaccio da Johannesburg, capitale del Transvaal, dice che gli stranieri residenti nel Transvaal sollevano grande agitazione. Essi reclamano i diritti civili e politici che il governo rifiuta di accordare.

Si temono conflitti armati.

L'Inghilterra ne ha assai di sovraccapi. Ora sorge viva la contesa nel Transvaal tra i Boeri, padroni del suolo — discendenti di portoghesi cacciati dalle coste dopo l'invasione inglese, e degli ugocotti francesi rifugiati — e viventi vita libera e primitiva, con la forte immigrazione, in gran parte inglese, venuta di poi, attratta dalle ricchezze minerarie ed agricole della regione.

I Boeri costituiscono lo Stato, gli immigranti pretendono averci una partecipazione e ai diritti il loro numero soverchiante, la dimora continuata, la civiltà data al paese, le consuetudini politiche e sociali di cui hanno bisogno.

L'Unione nazionale costituisce la lega di questi ultimi, che muove tutta la gran questione; gli articoli dei giornali

inglesi fanno intendere come il governo britannico dia aiuto alla impresa e la cosa si intende facilmente, poichè sta nel programma coloniale inglese di giungere ad una confederazione di tutti i possedimenti e colonie del sud Africa, che il Transvaal inascepa con le sue tendenze alla indipendenza politica e commerciale. Un forte elemento inglese, che informasse diversamente lo Stato, sarebbe di facilitazione all'idea del governo britannico.

## A PROPOSITO DI STUDI CRITICI SUL LEOPARDI

Da vari anni invocava l'opera di un critico serio, che ci occupasse con profondità e coscienza delle canzoni di Giacomo Leopardi; dico della loro genesi e progressiva potenza lirica ormai inarrivabile. Gli studi che si sono stati fatti ultimamente hanno dimostrato, tra altre cose, che il Leopardi attira solo i suoi degni cultori, e che non ammette mediocrità investigatrici il cantore delle «Ricordanze» e del «Fiore del deserto». Il Desanetis, il Mestica, il Chiarini hanno intesa l'arte sua nelle multiformi sue espressioni, e hanno il merito di essere i primi suoi critici.

Altri lavori venuti poi fuori su riviste o giornali letterari istruttivi, sono recensioni, semplici tentativi di esercizio più o meno proficuo, più o meno faticoso; ma sempre — credo io — poco utili nel rispecchiamento della intera opera Leopardiana.

Non abbracciamo che brandelli, dei grandi profili sensazionali, e vi spezzettano i criteri artistici dell'autore che studiano in mille frondeggiate e trite fredde, che male si sollevano al disopra del volgare concepimento di un Leopardi finto, e ritinto dei colori di moda. Meglio gli studi critici di una parziale disamina di una sua canzone; meglio il buono raccoglimento delle idee rampollanti dalle memorie retrospettive lasciate dai pochi veramente intendenti; che tutto questo susseguirsi scribacchiamento di note espressive e stonatrici, di cui si inascecano volentieri certi giornali che si denominano letterari; e che sono a riguardo del grande Poeta che la doglia mondiale altrettanti insulti, e denudazioni inestetiche. Ah, dunque, perchè il Consalvo vi ha fatto piangere, e il Bruto Minore fremere in ispirito, e la Saffo angosciare, vi permettete il barbaro gioco di cassare queste forti e morali sensazioni, per mettervi al loro posto il brutto e il haido? Non per nulla siete i nuovi uccisori di quel Martire...

In questi giorni mi venne tra mano il lavoro critico di una donna sul Leopardi (\*). Dopo tutto quel po' po' di faeco che ho buttato fuori a proposito della *donna studente*, era molto peritoso nello scorrere questo scritto di donna; ma mi riedetti subito dopo la prima rapida lettura; e mi convinsi di un'altra cosa: che cioè la donna studiosa si confonde con intelletto d'amore nel Leopardi meglio di un uomo studioso e inverocondamente sragionatore. Ammetto quindi il naturale acume svisceratore femminile a proposito di quello «spirito di Titano entro virginee forme» e se dico che essa bene interpreta le inaccessibili profondità di quell'anima in pena, sino a inchinarsi riverente dinanzi al genio e alla sventura, vuol dire che io rispetto e ammiro altamente ciò che la mente femminile ha finemente escogitato in questa sua produzione cotanto gentile, e vigorosa. Difatti sembra che la sig. Bogen si commuova non poco alle titaniche lotte del suo autore per la spietata vanità dell'arte; e vi appaiono tratto tratto, specie nel calore della discussione, le mani della gentile sventata, — senza che ve ne accorgiate, — il Giobbe di Recanati, e palpeggianti coi singulti della più dilicata pietà, i tormenti suoi, e le sue piaghe. Certo deve avere studiato di proposito il Leopardi questa — eccezionale — comprenditrice della sua vita; certo deve avercelo fatto l'amico delle più sentimentali passioni, e la sveglia dei più fervidi affetti; se ne parla con tanto faeco di verace sentita ammirazione, e se ne prosegue il culto con tanta estrosa animazione.

Vorrei dilungarmi in citazioni, e mostrare quanto e come sa dire le cose l'autrice dello studio critico sulle «Ricordanze» ma siccome lo spazio stringe, e sarebbero molte, le osservazioni che io vi opporrei come corollario ed appendice alle già dette e che svolgerò in un altro articolo; chiudo a malincuore il presente con le parole, che il Carducci scriveva un giorno a sua difesa, e che suggelleranno in un certo modo quello che la Bogen volontariamente omissa.

E tu, povero inferno deforme, tu,

(\*) Emma Bogen Conigliani — «Le Ricordanze» — studio critico — Tip. G. B. Dorotti, 1895, ne parlò da par suo il prof. U. Fosco nella «Gazzetta di Treviso».

portato necessario e vittima innocente delle peggiori sventure d'Italia, dormi ben forte laggiù nella tua tomba napoletana; a non ti venga voglia di arrischiare. Balla cosa che i morti non sentano! Tu non volesti credere lieta la tua gioventù tra le carezze, i sorrisi e gli incoraggiamenti nella superba Milano capitale del regno d'Italia, e tra il più bel fiore della elegante dottrina francese; tu non avesti neppure gioventù; tu non avesti una madre, alta educatrice ed amica; non una moglie bella, tenera, ammiratrice; non una famiglia amorosa, felice, orgogliosa di te; non la villa di Brusaglio, ove edificare con gusto, e coltivare per i passi; tu non avesti né il Monti né il Fuscolo lodatori e ammiratori, né il Fausti traduttore, né il Goethe critico plaudente. Nè pur ti rispondevano, a te. Trascinati la tua povertà e la malattia e i fastidi e i dolori di città in città cercando vanamente dove e come vivere; e nessuno si volle degnare di accorgersi di te; e i dotti ridevano della tua grandezza proclamata dal Giordani, o al più ammiccandosi tra loro dicevano: *Eh' quel gobetto? ha della erudizione per altro.*

E che cosa avresti tu una oggi di bello e di buono per tua difesa, se non la singolare pietà di qualche cuore d'oro, che si rammenta di te, e piange con te, rievocando la tua immagine serenamente austera, — o miserando esempio di sciagura?

f. a.

Ai denutriti, consigliamo il Pitecor.

## CRONACA PROVINCIALE

## DA LATISANA

## Un giovinetto alle carceri

Ci scrivono in data 31 (ritardata): Ieri i rr. carabinieri tradussero in questecarceri mandamentali il giovinetto Emilio Comis di ignoti, già arrestato nella vostra città nel 18 dicembre per contravvenzione al foglio di via obbligatoria.

## DA CIVIDALE

## L'assassino del Bassi

Ci scrivono in data d'ieri: Oggi il Carlo Tomba detto *Carlin*, l'assassino del povero Antonio Bassi, fu ieri tradotto da queste alle vostre carceri.

Una folla di gente attendeva sulla piazza l'uscita dell'assassino, al quale fece una dimostrazione ostilissima.

## Comprovinciale

## che truffa a Trieste

Angelo fu Pietro Valle da Meduno, abitante a Trieste in via del Pozzo bianco N. 1, quarto piano, teneva un negozio di commestibili in via della Loggia N. 1. Da qualche tempo però si notava che egli non era puntuale nei pagamenti, mentre, viceversa, andava arricchendo il suo negozio di merci, acquistandone presso le varie ditte di qui. Giorni sono, giunse alle orecchie di alcuni fra i più grossi creditori del Valle, come questi avesse venduto a sotto prezzo quasi tutto quello che si trovava nel suo negozio; fecero le relative inchieste tacitamente e rilevarono che infatti un negoziante in commestibili in via Nuova aveva comperato le merci per circa 2000 fiorini.

Il fatto venne a conoscenza dell'autorità di polizia e martedì mattina l'ispettore degli agenti, Nucchi, per ordine del cons. Badin recavasi nel negozio del Valle con un agente di p. s. e, dopo essersi fatto rimettere i registri di compra e di vendita, invitò il commerciante a seguirlo alla Direzione di polizia.

Egli fu assunto dal cons. Badin ad un lungo esame, dopo il quale venne scortato alle carceri di via Tigor, mediante vettura.

Da quanto abbiamo potuto rilevare il Valle sarebbe imputato di aver truffato circa 7000 fiorini a danno di varie ditte di qui; vendendo sotto prezzo le merci che aveva in negozio e che non erano ancora pagate. A sua discolpa però il Valle presentò al cons. Badin una lunga lista, che per lui rappresentava l'Attivo del negozio.

## CRONACA CITTADINA

## Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello  
Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20.  
Genova 2. Ore 8 Termometro — 22  
Minima aperta notte — 31 Barometro 761.  
Stato atmosferico: bello  
Vento: E. Pressione crescente  
IERI: sereno  
Temperatura: Massima 8.6 Minima +0.8  
Media 3.95 Acqua caduta mm.

## Bollettino astronomico

SOLE LUNA  
Leva ore Europa Centr. 7.52 Leva ore —  
Passa al meridiano 12.19 Tramonta —  
Tramonta 16.35 Età giorni 17



# Le solite predizioni di Mathieu de la Drome per gennaio.

Periodo piuttosto ventoso che piovoso al plenilunio, cominciato il 31 dicembre e che finisce il 7 gennaio. Tempo asciutto nelle Alpi Marittime, bello in tutta l'estensione del bacino mediterraneo. Mediterraneo molto agitato il 6. Grave periodo all'ultimo quarto di luna, che comincia il 7 e finisce il 14. Periodo alternativamente nevoso, piovoso e ventoso. Venti freddi variabilissimi sul Mediterraneo centrale, sul Mediterraneo occidentale e sull'Adriatico. Forti folate di vento sulle Alpi. Anziossi marittimi nei porti del continente europeo e in quelli del nord ovest del litorale africano. Disastri da temersi sui mari del Nord, sulle coste della Manica, su quelle dell'Oceano e nei golfi del Lione e di Genova. Strati di Bonifazio e di Messina, assai barbare. Crescita generale, ma di poca durata, dei corsi d'acqua specialmente di quelli che sboccano nel Mediterraneo e nell'Adriatico. Temperatura variabile in Algeria e Tunisia.

Periodo assai bello per la regione meridionale della Francia e dell'Europa al novilunio, che comincerà il 14 e finirà il 23. Serie di belle giornate. Mediterraneo, Adriatico meridionale e Mare Jonio agitatissimi verso la fine di questo periodo. Periodo di una certa gravità, specialmente per la marina, al primo quarto di luna, che comincerà il 23 e finirà il 30. Cattivo tempo presso a poco generale in Europa. Disastri marittimi da temersi.

Mese cattivo, piovoso e ventoso. Baffare di vento pericolosissimo al largo dell'Oceano. Igiene rigorosa da osservarsi non solo in Francia, ma in Europa, più particolarmente nelle tre grandi regioni dell'Alpi e nel bacino del Danubio.

## La responsabilità degli agenti di operazioni d'emigrazione

Con recente sentenza, pubblicata nell'ultimo numero del periodico giuridico *La Cassazione Unica* di Roma, la Corte Suprema, ha stabilito, che l'agente di operazioni d'emigrazione è solidamente responsabile degli atti di ogni suo subagente anche quando questi abbia agito senza il suo consenso.

## Prestito della città di Venezia 1889

Estrazione 31 dicembre 1889

Serie	N.	Premio	Serie	N.	Premio
5659	19	35.000	2673	2	500
4803	19	150	10972	10	100
6112	7	100	6473	1	100
6049	17	100	9781	17	100
9006	1	100	887	1	100

## Camera di Commercio

Trasporto delle merci in ferrovia. La *Gazzetta Ufficiale* del 31 dicembre scorso pubblica un decreto reale che dà esecuzione all'accordo internazionale del 16 luglio 1895 addizionale alla convenzione di Berna del 14 ottobre 1890 pel trasporto delle merci in ferrovia.

In questo accordo addizionale sono fissate le norme pel trasporto di numerose merci.

## Biglietti dispensa-visite

a beneficio della Congregazione di Carità. — IV. elenco: —

Brandis co. Enrico N. 1, Orgnani Martina co. cav. G. B. 2, Vatri avv. Daniele 1, Bardusio Luigi 1, Canisiani prof. Francesco 1, Berlinghieri co. Armando 1, Canisiani avv. Luigi 1, Clodigh prof. cav. Giovanni 1, Lazzatto cav. uff. Graziadio 2, Bilia avv. comm. Paolo 1, Florio co. Daniele 1, Masadri cav. Antonio 1, Berengo mons. arcivescovo 6, Nallino prof. cav. Giovanni 1.

**Il furiere Antonio Battistoni** morto ad Amba Alagi, che abitò quasi sempre nella nostra provincia, come abbiamo detto a suo tempo, era decorato di due medaglie; quella d'argento al valor militare meritata al combattimento di Agordat, e quella di bronzo a Costit.

**I nati nel 1878 e le liste di leva**

Tutti i cittadini dello Stato nati tra il 1 gennaio e il 31 dicembre dell'anno 1878 i quali hanno il domicilio legale nel territorio di questo Comune, sono in obbligo di domandare entro il corrente mese la loro iscrizione sulla lista di leva e di fornire di schiarimenti che in questa occasione potranno loro essere richiesti.

Ove tale domanda non sia fatta personalmente dai giovani anzidetti, hanno obbligo di farla i loro genitori o i tutori.

## La vendita del tabacco trinciato estero

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto:

«A datare dal 1° gennaio 1896 la tariffa annessa al regio decreto del 22 luglio 1894 n. 472, nella parte relativa alla vendita del trinciato estero è modificata come segue:

«Prezzi di vendita — Ai rivenditori:

trinciato estero 1<sup>a</sup> qualità lire 37,20, trinciato estero 2<sup>a</sup> qualità lire 27,90, trinciato estero 3<sup>a</sup> qualità lire 23,30. Al pubblico: trinciato estero 1<sup>a</sup> qualità L. 40, trinciato estero 2<sup>a</sup> qualità L. 30, trinciato estero 3<sup>a</sup> qualità L. 25.»

## Per la riscossione della rendita nominativa

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto che autorizza i titolari di libretti delle casse postali a valersi degli uffici postali anche per la riscossione delle rate di rendita semestrali e trimestrali sui certificati nominativi dei consolidati 4,00 e 4,50 0/0 netti, anche se vincolati ad usufrutto, purché liberamente esigibili sulla presentazione dei relativi titoli.

## La scadenza delle ipoteche

Il *Bollettino di Grazia e Giustizia* pubblica una circolare con cui il ministro guardasigilli avverte che scade col 1 gennaio il trentennio in cui entrò in vigore il Codice Civile, e matura in tale epoca la scadenza delle ipoteche iscritte durante il primo anno d'attuazione del codice. Richiama pertanto la attenzione delle Autorità competenti per le rinnovazioni delle ipoteche tuttora accese.

## Borseggio L'arresto dell'autore

Verso le ore dieci di ieri si presentò ai r.r. carabinieri certo O. Valdo Lovisa fu G. B. d'anni 42 da Cavasso Nuovo, domiciliato da parecchi anni in Amburgo, e denunciò che nella notte precedente dalle 17 alle 23, essendo completamente ubriaco, s'era accompagnato con un individuo, nell'apparenza facchino. Assieme a costui aveva fatto una visita a molte osterie, e poscia l'aveva condotto alla stazione, dovando il Lovisa partire col treno delle ore due.

Lasciato lo sconosciuto a sfumarsi i fami del vino, s'avvide che era stato derubato di lire 35, di 11 sterline, dell'orologio e di una valigia.

Praticate pronte indagini, lo sconosciuto venne identificato per certo Sgobbino Francesco fu Angelo d'anni 45 da Udine, e verso le ore 21 di ieri venne arrestato nella festa da ballo in via del Bersaglio.

Interrogato lo Sgobbino negò recisamente la fattagli imputazione, dicendo che il forestiero non era giunto dalla Germania, ma da San Daniele, e che appena giunto, questi gli confidò che aveva solo undici lire perché nel paese suddetto gli era stato giocato un brutto tiro.

La valigia rubata al Lovisa, venne sequestrata verso le ore 11 di ieri stesso in un casotto del tram Udine-S. Daniele vicino alla stazione.

Ivi l'aveva depositata lo Sgobbino stesso.

## Un sacerdote di Bacco

Ieri fu arrestato certo Palla Valentino fu Domenico d'anni 35 da Udine, perché trovato sulla pubblica via in istato di completa e ripugnante ubriachezza.

## L'inizio del Carnevale

Animate stanotte le feste al *Pomodoro*, alla sala *Cecchini* e il via Bersaglio. Le danze si protrassero fino alle prime ore di stamane.

Tutto procedette nel massimo ordine.

## Teatro Minerva

Domenica 5 gennaio 1896 ore 20 precise variato trattenimento a beneficio dell'educatorio «Scuolaefamiglia».

## Programma

Parte prima: Banda militare del 26° regg. fanteria — Sinfonia.

Parte seconda: Società filodrammatica Teobaldo Ciconi — *Virgilio* — Farsa in un atto di Emerik Lumbroso.

## PERSONAGGI:

Conte Paolo . . . . . Sig. A. de Siebert  
Bianca sua figlia . . . . . Sig. R. Broili  
Alberto conte Segradi . . . . . Sig. G. Miani  
Virgilio cameriere . . . . . Sig. L. Bortoluzzi

Parte terza: Società di Ginnastica — Esercitazioni ed evoluzioni eseguiti dalle allieve ed allievi della Società — Assalti di spada e sciabola — Esercizi al triplo bilanciere aereo — Esercizi con gli appoggi per i soci — Esercizi col bastone accompagnato dal canto per le allieve ed allievi.

Parte quarta: Società dei mandolinisti — Pot-pourri dell'operetta — *Il venditore di uccelli*.

## Prezzi d'ingresso:

Alla platea e palchi cent. 60 — Sott'ufficiali e piccoli ragazzi cent. 30 — Poltroncine L. 1 — Sedie cent. 50 — Palchi I<sup>a</sup> e II<sup>a</sup> loggia L. 3 — Loggione indistintamente cent. 30.

Le sedie in galleria sono libere.

L'uso del Teatro da parte dei proprietari, e l'illuminazione da parte dell'Impresa della luce elettrica sono concessi gratuitamente. Del pari la banda militare e la Società si prestano per pura cortesia.

La Presidenza

## Telegrammi

### Nell'Africa australe

Pretoria, 31. Una banda armata della Chartered Company invase il Transvaal con sei cannoni Maxim. Un'altra banda con cannoni trovati già presso Rustenburg; sembra volere avanzare verso Johannesburg. Il Presidente Kruger ordinò di impedire tosto colla forza la marcia in avanti dei ribelli. Si fa un pubblico appello a tutti i cittadini per la difesa. Uno scontro armato sembra inevitabile.

Berlino, 1. Si ha da Pretoria: Trecento uomini armati della Chartered Company passarono stasera la frontiera. Il governo è deciso a respingere i filibustieri colla forza armata.

E' atteso domani uno scontro fra Boeri e gli uomini della Chartered Company. La rivoluzione è scoppiata a Johannesburg.

### Sciopero pericoloso a Filadelfia

Londra, 1. Da Filadelfia (Stati Uniti) si telegrafa che la città si trova in uno stato di generale sollevazione. Il fermento è cresciuto tanto da rendersi pericoloso.

Giornalmente vengono commesse violenze indescrivibili. Gli scioperanti a gruppi di cento o di centocinquanta percorrono tumultuando le vie più popolate.

Il servizio tranviario è sospeso in molti punti perché sono state rotte o cavate fuori le rotaie. I dimostranti tentarono di distruggere gli uffici e tutto l'impianto delle ferrovie elettriche.

I caporioni a cavallo guidano la folla eccitata.

Molte persone hanno riportato gravi ferite, parecchie mortali. In alcuni punti verificarono vere battaglie di sassi.

Per sedare i disordini che spaventosamente si estendono sono stati allestiti 400 poliziotti straordinari.

Le autorità prendono energiche misure repressive.

## COLLETTINO DI BORSA

Udine, 2 gennaio 1896

Rendita	1 gen.	2 gen.
Ital. 5 1/2 contanti ex coupon	92.15	90.51
» » » fine mese id.	92.20	90.70
Obbligazioni Anco Escl. 5 1/2	92	95
<b>Obbligazioni</b>		
Ferrovie Meridionali	298.	298.
» » » Italiane 3 1/2	283.50	284.
Fondazioni d'Italia	491.	491.
» » » » 4 1/2	496.	496.
» » » » 4 1/2	496.	496.
Banco Napoli 5 1/2	400.	400.
Ferrovie Udine-Pontebba	460.	460.
Fond. Cassa Ris. Milano 5 1/2	109.	509.
Prestito Provincia di Udine	102.	102.
<b>Azioni</b>		
Banco d'Italia	768.	764.
» di Udine	115.	115.
» Popolare Friulana	120.	120.
» Cooperativa Udinese	33.50	32.50
Cotizzazione Udinese	1250.	1250.
» Veneto	285.	283.
Società Tramvie di Udine	70.	70.
» » » Meridionali	645.	646.
» » » Mediterraneo	488.	485.
<b>Quotazioni e Valenze</b>		
Francia	109.40	1.905
Germania	134.60	134.50
Londra	75.21	75.51
Austria - Banconote	2.26.25	2.26.75
Cereno in oro	117.	113.
Napoleoni	21.76	21.73
<b>Ultimi dispacci</b>		
Chiusura Parigi	84.60	84.75
4. Rivalenza n. 23 1/2		
Tendenza calma		

GRATIA QUARENDO, gerente responsabile

## ACHILLE MORETTI

Udine - PIAZZA VITTORIO EMANUELE - Udine

AGENZIA GIORNALISTICA e Libreria con Grande Deposito Cancelleria, e ricco campionario carte di tappezzeria e

## NUOVA BIBLIOTECA CIRCOLANTE

A. Moretti - Emporio Specialità - Udine

Nazionali ed Estere Grande Deposito degli Inchiostri, Vernici, Smalti, Lucidine della Premiata Fabbrica Inglese

## Fratelli Manders di Londra

Specialità della casa: Smalti finissimi di ogni colore Lucidina per mobili e pavimenti Inchiostro, copiativo garantito il migliore e di ogni altra qualità e colore, in bottiglie da litro, da 1/2 litro, 1/4, 1/8 di litro e flacons di 1/8 di litro.

Deposito Carta per Vetrofania ovvero imitazione dei vetri dipinti della prima premiata casa

## GEORG GROSSHEIN

Vetri smerigliati per vetri di uffici e case ecc. Vetri dipinti per chiese, sale ecc. ecc.

## IMPRESA AFFISSIONI E PUBBLICITÀ

cento quadri metallici per l'affissione permanente. Rappresentanti in tutti i paesi della Provincia.

## AVVISO

Da vendere un **BIGLIARDO** in ottimo stato. Rivolgersi presso l'Amministrazione del Giornale.

## LA PIÙ BELLA STRENNA

Pacchi postali, franchi domicilio, da Kg. 3 da Kg. 5

Mandarini scelti	L. 2.25	L. 3.75
Fichi secchi ammandorlati (1 <sup>a</sup> qualità)	2.75	4.50
Uva passa (Zibibbo secco)	2.50	4.25
Passolina o Sultanina	3.60	5.60
Mandorle Zaccarelle	3.60	5.60
Mandorle Mallese	2.50	4.
Mandorle sgusciate dolci	4.80	7.50
Limoncello scelti	1.50	2.50
Lumie o Limoncello	2.50	4.
Pistacchi sgusciati	38.	—
Cassata (dolce) specialità di Palermo	10.75	17.
Salsa di Pomodoro (20 scatole) raccomandate		4.80
Malvasia di Lipari elegante fustino da litri 3 1/2		10.75
Marsala extra vecchio id. id.		8.50
Champagne (marca Dumont) una bottiglia		8.50
Thé Sanchon, ogni grammi 200 (netto)		3.00

Dirigere le ordinazioni, mediante cartolina - vaglia, alla Ditta Agostino Scacchianese - Via Castro, 254 - Palermo.

## D'affittare

una stanza ad uso negozio in via Cavour numero 2.

D'affittare o da vendere casa in via Mercerie al n. 7.

Rivolgersi allo studio in via Savoriana n. 17.

## Avviso agli agricoltori

Chi vuole ingrassare i campi con letame cavallino, si rivolga all'Impresa fuori porta Pracehinsko (casa Nardini) ove si vende a cent. 48 il quintale se caricato dall'acquedotto nel cortile della Caserma di Cavalleria.

Si accettano Commissioni anche per ferrovia.

## All'offelleria Dorta

cominciando da oggi 31 corrente (si trovano i

## KRAPFEN CALDI USO VIENNA

nei giorni festivi dalle ore 14.30, e nei giorni feriali dalle 16 in avanti.

## G. FERRUCCI - UDINE



Nuovo Railway Regulator

## ANTIMAGNETICO

È garantito che non si arresta in un campo magnetico di qualunque forza.

## Udine - L. FABRIS - MARCHI - Udine

### MANIFATTURE - MODE - PELLICERIE

## Unico e grandioso deposito

Mantelli per Signora, in Stoffe tutta novità — in Scaleskin ed in Velluto — Ricchissimo assortimento Mantelle ed ogni Novità in pellicceria

Modelli di Parigi e Berlino.

Novità sceltissima in Lanerie, Seterie e Velluti veri

Inglese ALTA NOVITÀ per abiti da Signora.

Completo assortimento di tinte in Velluti di Seta e tramati — in Nastri d'ogni genere e di Velluto nuovissimi — Passamanterie d'ogni genere — Pizzi e forniture per mode.

## CAPPELLI GUERNITI e SGUERNITI

da Signora — Confezioni e Corredini per neonati — Articoli Fantasia — Lingerie confezionata per Signora.

## CORREDI DA SPOSA

## Assoluta convenienza di prezzi

Si assumono commissioni in confezioni d'ogni genere solo però con merce della casa.

## MALATTIE

### DEGLI OCCHI DIFETTI DELLA VISTA

Il dott. Gambarotto, che da circa dieci anni si occupa di oculistica, ed ha seguito un corso di perfezionamento all'estero, stabilitosi in Udine, dà visita gratuita ai soli poveri nella Farmacia Girolami in via del Monte (Mercato Vecchio) nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì alle ore 11. Riceve poi le visite particolari dalle due alle quattro tutti i giorni in Via Mercato vecchio N. 4 eccettuati il primo e terzo Sabato e la prima e terza Domenica d'ogni mese.

## BERTAZZI VITTORIO

UDINE

## SARTORIA

alla Città di Milano

Liquidazione volontaria a prezzi ridotti

## Ultime novità!

Nel negozio del sig. Pietro Ferri sotto i portici di Piazza S. Giacomo, trovasi un grande assortimento di spazzole d'ogni qualità provenienti dalle migliori fabbriche nazionali, nonché di elegantissime ceste da viaggio e da lavoro.

Nel negozio stesso c'è pure un deposito ricco e svariato di giocattoli di tutta novità.

Prezzi convenientissimi

## Toso Odoardo

### Chirurgo-Dentista Meccanico

Udine, Via Paolo Sarpi, Num. 8

### Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie

della BOCCA e dei DENTI

DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI

## ORARIO FERROVIARIO

Vedi in IV pagina



Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

## ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE		
M. 2. 55	D. 5. 5	D. 5. 5	7.45
O. 4.50	9. 5	O. 5.20	10.15
D. 11.25	14.15	D. 10.55	15.24
O. 13.20	18.20	O. 14.20	16.56
D. 17.30	22.27	M. 18.15	23.40
D. 20.18	23.5	O. 22.20	2.35

DA UDINE A PORDENONE	DA PORDENONE A UDINE	DA CASARSA A SPILIMBERGO	DA SPILIMBERGO A CASARSA
M. 7.3	10.14	M. 7.31	21.40
O. 9.20	10.5	O. 8. 8.40	
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14. 14.
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

DA UDINE A PONTREBA	DA PONTREBA A UDINE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE
O. 5.55	9. 9.	O. 6.33	9.25
D. 7.55	9.55	D. 9.29	11.5
O. 10.40	13.44	O. 14.39	17.5
D. 17.6	19.9	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.50	D. 18.37	20.5

DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 2.55	7.30	A. 8.25	11.7
A. 8.1	11.18	M. 9. 9.	12.55
M. 15.42	19.36	O. 16.40	19.55
O. 17.30	20.51	M. 20.45	1.30

DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE	DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 6.10	6.44	O. 7.10	7.38
M. 9.20	9.49	M. 10.04	10.32
M. 11.30	12.1	M. 12.29	13. 13.
O. 15.57	16.25	O. 16.49	17.16
O. 19.44	20.12	O. 20.30	20.58

DA UDINE A PORTOGUARO	DA PORTOGUARO A UDINE	DA UDINE A PORTOGUARO	DA PORTOGUARO A UDINE
O. 7.57	9.57	M. 6.42	9.9
M. 13.14	15.45	O. 13.32	15.47
O. 17.28	19.36	M. 17. 17.	19.33

Coincidenza. Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.14 e 19.52. Da Venezia arriva Ore 13.15

## Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15	10.15	7.20	9. R.A.
D. 11.20	13.10	11.15	12.40 P.G.
D. 14.10	16.43	13.50	15.35 R.A.
D. 17.15	19.7	17.30	18.55 P.G.



Una chioma folta e fidente è degna corona della bellezza.

La barba e i Capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

### L'ACQUA CHININA-MIGONE

Profumata e Inodora

L'ACQUA CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. — E voi, o madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA-MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fatele sempre continuare l'uso e loro assicurerete un'abbondante capigliatura.

## ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE e C. — Milano.  
«La vostra Acqua di Chinina, di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole che prima erano in grande abbondanza sulle testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rada, coll'uso della vostra Acqua ho assicurato una lussureggiante capigliatura.» C.  
L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende, tanto profumata che senza odore, in fiale da L. 1.50 e L. 2. e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 5.50 la bottiglia. — Vendesi in UDINE presso MASON ENRICO chinogiglieri — PETROZZI ENRICO parrucchiere — FARRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO med. e chir. — in GEMONA presso ILLI BILLIANI farmacia — in PONTREBA da GATTOLI ARISTODEMO — in L'IMBROGLIO da CHIUSI GIUSEPPE farmacia.  
Deposito generale da A. MIGONE e C., via Torino, n. 12, Milano, che spediscono il campione n. 18 facendone domanda con cartolina con risposta pagata. Alle spedizioni per posta postale aggiungere 40 centesimi.

Copie 30,000

# CORRIERE DELLA SERA

POLITICO QUOTIDIANO DI MILANO

IN MILANO: Anno L. 18 - Sem., L. 9 - Trim., L. 4,50  
NEL REGNO: » » 24 - » » 12 - » » 6  
ESTERO: » » 40 - » » 20 - » » 10.

ANNO XXI 1896

Dono Straordinario agli Abbonati annui.

## NAPOLEONE I

NELLE OPERE dei PITTORI, degli SCULTORI, degli INCISORI

400 pagine di gran formato - 456 incisioni - 44 autografi

Di questa opera, che ha avuto in Francia un immenso successo per il suo valore artistico e perchè risponde ad una curiosità del giorno, abbiamo acquistato la proprietà per l'Italia, facendone un'edizione fuori commercio, per soli abbonati.

Invece del LIBRO si può avere:

## Il Bambino cresce bene!

splendida eleografia di grande formato del rinomato pittore G. B. TORRIGLIA, fatta espressamente per il nostro giornale dallo stabilimento Borzino, premiato all'Esposizione di Parigi.

Dono agli Abbonati semestrali:

LYDIA NELLA BOTTEGA DEL CAMBIALUTE  
ROMANZO DI NERA. ROMANZO DI ENRICO CASTELNUOVO.  
Eleganti volumi di complessive pagine 600.

Tutti gli Abbonati ricevono in dono ogni settimana

## L'ILLUSTRAZIONE POPOLARE

20 pagine riccamente illustrate da disegni d'attualità, di paesi, di ritratti, di opere d'arte.

Gli abbonati annuali debbono aggiungere al prezzo d'abbonamento Centesimi 60 (Estero, L. 1,20) per la spedizione del premio. Gli abbonati semestrali, Centesimi 30 (Estero, Centesimi 60).

Mandare vaglia all'Amministrazione del

## CORRIERE DELLA SERA

MILANO - Via Pietro Verri, 14 - MILANO



Specialità di A. Migone e C.

Il **Chronos** è il miglior Almanacco cromolitografico-prefumato-disinfettante per portafogli.

È il più gentile e gradito regaletto od omaggio che si possa offrire alle signore, signorine, collegiali ed a qualunque ceto di persone, benestanti, agricoltori, commercianti ed industriali; in occasione di fine d'anno, dell'onomastico, del natalizio, nelle feste da ballo ed in ogni altra occasione che si usa fare dei regali, e come tale è un ricordo duraturo perchè viene conservato anche per il suo soave e persistente profumo, durevole più di un anno, e per la sua eleganza e novità artistica dei disegni.

Contiene poi molte notizie importanti sui regolamenti postali e telegrafici. Insomma il **Chronos** è un vero gioiello di bellezza e d'utilità, indispensabile a qualunque persona.

Si vende a cent. 50 la copia e L. 5 la dozzina, da A. Migone, e C., Milano, da tutti i cartolai e negozianti di profumeria. Per le spedizioni a mezzo postale raccomandato cent. 10 in più.

Si ricevono in pagamento anche francobolli.

Per Udine e Provincia trovasi in vendita presso l'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine*.

750.000 COPIE IN 14 DIVERSE LINGUE

MODA SONO

STAGIONE SAISON

SI PUBBLICANO IN MILANO L. 1.50 L. 16.00 OGNI MESE IN 2 EDIZIONI

RICCOLTA EDIZIONE GRANDE EDIZIONE

L. 8.00 L. 16.00

MANUALI HOEPLI

PREZIOSA COLLEZIONE

IN CUI I PIU' ILLUSTRI SCIENTISTI CONTEMPORANEI TRATTANO TUTTE LE MATERIE DELLO SCIENZE UMANE SI DIVIDONO IN SERIE SCIENTIFICA-ARTISTICA-SPECIALE E TECNICA

CHIEDERE GRATIS IL CATALOGO ALL'EDITORE ULRICO HOEPLI MILANO



## MADRI PUERPERE - CONVALESCENTI!!!

Per rinvigorire i bambini, e per riprendere le forze perdute usate il nuovo prodotto PASTANGELICA.

Pastina alimentare fabbricata coll'ormai celebre Acqua di Nocera Umbra. I sali di magnesia di cui è ricca quest'acqua rendono la pasta resistente alla cottura, quindi di facile digestione, raggiungendo il doppio scopo cioè: nutrice senza affaticare lo stomaco.

Scatola di grammi 200 L. 1,00.

Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti.

## IL FERRO - CHINA - BISLERI

è il preferito dai buon gustai e da tutti quelli che amano la propria salute. — L'ill. Prof. Senatore Semola scrive: Ho sperimentato largamente il Ferro China Bislari che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloremie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto ad altre preparazioni dà al Ferro China Bislari un indiscutibile superiorità.

ETE LA SALUTE?



Scatola di grammi 200 L. 1,00.

## Le Maglierie igieniche HERION

### AL CONGRESSO MEDICO IN ROMA

(Aprile 1894).

Il **DON CHISCIOTTE** N. 89, del 1° aprile, scrive: **Igiene ed arte.** — All'esposizione d'Igiene, visitata ieri attentamente e lungamente dai Sovrani vari prodotti nazionali attraversarono l'augusta attenzione, e in modo speciale furono ammirate le maglierie antireumatiche — di pura lana garantita e tanto raccomandate dal senatore Mantegazza — esposte dal signor Herion di Venezia. All'utilità igienica di queste maglierie fu ingegnosamente disposta dall'Herion una simpatica trovata artistica, vale a dire la riproduzione d'una parte della piazza di san Marco in Venezia, l'angolo del palazzo ducale e le due colonne. E la riproduzione, come si comprende facilmente, è stata compiuta unicamente con la lana delle suddette maglierie, ed è riuscita sì perfetta e di tanto effetto che è impossibile immaginar l'uguale. Ciò dà prova, oltre che della qualità ottima della lana anche del gusto squisito della casa Herion nel presentare le sue merci al pubblico italiano, e giustifica da parte nostra qualunque incoraggiamento alla Casa ed augurio. Se è vero il proverbio veneziano: *Acqua e lana tien la pelle sana*, bisogna pur convenire che tanto al signor Herion, quanto al signor Taboga, suo rappresentante, è affidata gran parte della salute pubblica.

La Direzione dello Stabilimento G. C. HERION - Venezia spedisce cataloghi *gratis*, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo. 3

VESTITI FATTI SU MISURA

## FRATELLI BELTRAME

Udine - Via Paolo Canciani, 7 - Udine

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

Lanerier per Signora — Seterie nere e colorate — Stoffs confection

Stoffs per Uomo Estere e Nazionali

Battiste per Signore — Flanelle — Satin — Cretonné — Rajé

DEPOSITO

Tappezzerie — Damaschi — Jute — Cretonné — Corsie

Soppedanei — Tende Guipour — Jacquards — Vitrages colorati

Tappeti da tavola — Volter

SPECIALITA'

Biancheria — Corredi da Sposa

Tele lino candidi e naturali — Fiquets — Dobbetti — Brillante

Servizi da tavola vera Fiandra — Assiugamani

Estesissimo assortimento Stammeria qualità Estere e Nazionali

IMPERMEABILI

PREZZI LIMITATISSIMI

raccolto da alveari posti fra le limoniere e cedraie della Riviera del lago di Garda, centrifugato dall'apicoltore

Gio. Antonio Filippini di Salò

Vaso grande L. 2,00

Id. piccolo L. 1,25

Pagamento pronta cassa. Coll'aggiunta della spesa d'affrancazione e spedizione per pacco postale due vasi grandi ovvero quattro piccoli — N. 8. A scanso di contraffazioni, ogni vaso porta la firma del pr. paratore.

Si vende in Udine presso il sig. Angelo Fabris.

ACQUA CELEST

AFRICANA

TINTURA Istantanea

A LIRE 4 IL FLACONE

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del *GIORNALE DI UDINE*